

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Piano Nazionale di Ripristino e Resilienza



LICEO STATALE "Pitagora - B. Croce"

Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Musicale
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e con opzione Scienze Applicate
SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21



LICEO STATALE
"PITAGORA - B. CROCE"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0005506 del 15/05/2024
IV (Uscita)

0633 Via Tagliamonte, 13 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 08119970011 - Fax 08119716182
du.it - naps930006@istruzione.it - [pec: naps930006@pec.istruzione.it](mailto:naps930006@pec.istruzione.it)

Documento del Consiglio di classe

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017



5E Indirizzo Scientifico

a.s. 2023/2024

Il Docente Coordinatore
Prof.ssa Filomena Vozzola

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Olimpia M.T. Savarese



1. Indice	
1. Indice	2
2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto	3
3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)	3
3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	4
3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo Scientifico	6
4. Il Consiglio di classe	7
4.1 Continuità didattica nel triennio	7
5. Profilo della classe	8
5.1 Evoluzione della classe nel triennio	9
5.2 Attività di recupero e potenziamento	9
6. Attività, percorsi e progetti	9
6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica	9
6.2 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	10
6.3 Modulo Orientativo	11
6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti	12
7. Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari	13
8. Metodologie, strumenti e valutazione	13
8.1 Metodologie didattiche	13
8.2 Strumenti e ambienti di apprendimento	13
8.3 Verifica e valutazione	14
8.4 Criteri e Tipologia di valutazione	14
8.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate	15
9. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	15
10. Criteri di attribuzione del voto di condotta	17
11. Firme dei docenti del Consiglio di classe	18
12. Allegati al documento del Consiglio di classe	18



2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale Pitagora – B. Croce di Torre Annunziata, nato dalla fusione di due licei storici della città, il Liceo Scientifico "Pitagora" e il Liceo Classico "Benedetto Croce", comprende quattro indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, con una sezione a indirizzo Sportivo e due con opzione Scienze Applicate, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale. Si trova poco distante dal centro, in via Tagliamonte, in una zona piuttosto defilata dal traffico cittadino ma facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. In zone centrali e sempre ben collegate si trovano le due succursali dell'istituto, il plesso di "Cristo Re" a corso Umberto I e il plesso di "Via A. Volta" nell'omonima strada. Buona parte dell'utenza è costituita da studenti di origine e residenza torrese; un'altra parte considerevole di alunni proviene dai Paesi vesuviani di Trecase, Boscotrecase, Boscoreale; un'altra parte proviene da Torre del Greco (frazioni di Leopardi, S. Antonio, Via del Monte ecc.).

Dai dati INVALSI e dall'analisi del contesto risulta che il quadro socioeconomico degli alunni è medio-alto e in alcune sezioni alto. Pochissimi ancora sono gli alunni stranieri. In generale, in tutte le aree del territorio si registra l'esistenza di fenomeni di degrado socioeconomico. Tale situazione ha prodotto in una larga fascia della cittadinanza un atteggiamento di disimpegno e inosservanza delle regole, che non solo condiziona fortemente la vivibilità, ma porta i giovani, anche quelli appartenenti a fasce sociali apparentemente non a rischio, ad apprendere atteggiamenti negativi, caratterizzati dalla mancanza di rispetto di sé, degli altri e delle istituzioni. In tale situazione la scuola è chiamata, di concerto con la famiglia, ad un compito formativo determinante, consapevole di poter contribuire, attraverso l'esplicita azione educativa ed implicitamente con un'immagine di efficienza e funzionalità, allo sviluppo negli alunni di personalità consapevoli, critiche, responsabili, flessibili, in grado, cioè, di affrontare le sfide che una società sempre più complessa propone loro. La scuola costituisce, pertanto, un'agenzia di formazione culturale e sociale di assoluto riferimento accanto (e talvolta in sostituzione) della famiglia, e la sua azione sul territorio deve essere non solo quella di istruire, ma soprattutto quella di educare ed orientare nella realtà sociale in cui i nostri giovani vivono, promuovendone la disponibilità al confronto, il rispetto della pluralità delle opinioni, la condivisione dei principi della democrazia, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri.

3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, DL 89 del 2010, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree *metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica*.

3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi liceali, gli studenti sono in grado di:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico, modulando tali competenze



a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCE di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.



- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo Scientifico.

“Il percorso del liceo scientifico favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo scientifico sono contenuti nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 “Indicazioni Nazionali”, allegato F.

Orario e piano di studi

Attività e insegnamenti	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	132	132	132	132	132
LINGUA E CULTURA LATINA	99	99	99	99	99
LINGUA E CULTURA STRANIERA	99	99	99	99	99
STORIA E GEOGRAFIA	99	99			
STORIA			66	66	66
FILOSOFIA			99	99	99
MATEMATICA*	165	165	132	132	132
FISICA	66	66	99	99	99
SCIENZE NATURALI**	66	66	99	99	99
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	66	66	66	66	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	66	66	66	66	66
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	33	33	33	33	33
TOTALE ORE	891	891	990	990	990

*con Informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica e Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

4. Il Consiglio di classe

Nell'anno scolastico 2023/2024 il Consiglio di classe è stato il seguente:

Disciplina	Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Sgueo Pierpaolo
LINGUA E CULTURA LATINA	Sgueo Pierpaolo
LINGUA E CULTURA INGLESE	Pinto Anna
STORIA	Cipollina Rosalia
FILOSOFIA	Cipollina Rosalia
MATEMATICA	Vozzola Filomena
FISICA	Vozzola Filomena
SCIENZE NATURALI	Pirozzi Vincenza
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Monaco Vincenzo
SCIENZE MOTORIE	Gallo Assunta
RELIGIONE	Ortaglio Michele

4.1 Continuità didattica nel triennio

Disciplina	3° Anno	4° Anno	5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Raiola Annamaria	Sgueo Pierpaolo	Sgueo Pierpaolo
LINGUA E CULTURA LATINA	Raiola Annamaria	Sgueo Pierpaolo	Sgueo Pierpaolo
LINGUA E CULTURA INGLESE	Granata Lorella	Pinto Anna	Pinto Anna
STORIA	Cipollina Rosalia	Cipollina Rosalia	Cipollina Rosalia



FILOSOFIA	Cipollina Rosalia	Cipollina Rosalia	Cipollina Rosalia
MATEMATICA	Vozzola Filomena	Vozzola Filomena	Vozzola Filomena
FISICA	Vozzola Filomena	Vozzola Filomena	Vozzola Filomena
SCIENZE NATURALI	Pirozzi Vincenza	Pirozzi Vincenza	Pirozzi Vincenza
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Buonocunto Ida	Buonocunto Ida	Monaco Vincenzo
SCIENZE MOTORIE	Gallo Assunta	Gallo Assunta	Gallo Assunta
RELIGIONE	Ortaglio Michele	Micuccio Alfonso	Ortaglio Michele

5. Profilo della classe

La classe 5E è composta da 24 alunni di provenienza eterogenea. Fin dal primo anno, la classe si è trovata ad affrontare sfide senza precedenti a causa della pandemia da COVID-19 e della conseguente adozione della didattica a distanza protrattasi poi per i successivi due anni del corso di studi. Questi due fattori hanno avuto un impatto significativo sugli studenti, lasciando tracce profonde che ancora oggi si riscontrano nei loro comportamenti e nelle dinamiche interne alla classe. Nonostante il grande impegno profuso da tutti i docenti del consiglio di classe, gli studenti ancora oggi riscontrano difficoltà a mantenere legami solidi e a creare un senso di comunità all'interno del gruppo classe, il che influenza negativamente il clima sociale e l'efficacia della collaborazione e del sostegno reciproco. La mancanza di disciplina in alcuni elementi rende l'ambiente di lavoro non sempre sereno anche per quegli alunni che invece hanno maturato un buon senso di responsabilità e di autonomia nello studio.

Nell'ultimo triennio, la classe ha mostrato un andamento didattico educativo complesso, caratterizzato da diversità e varietà di risultati. La classe si è essenzialmente suddivisa in quattro gruppi distinti, ognuno con un proprio approccio e risultati nel percorso di apprendimento. Il primo gruppo, rappresentato da una piccola ma significativa parte della classe, si contraddistingue per il suo impegno costante e la conseguente eccellenza accademica raggiunta. Gli studenti di questo gruppo hanno dimostrato una forte motivazione intrinseca verso l'apprendimento, mostrando una partecipazione attiva in classe e fuori dalla classe, una ricerca continua di conoscenza e una capacità di applicare le proprie competenze in modo creativo e critico. Il loro rendimento eccellente è testimoniato da risultati positivi in ogni ambito disciplinare e da una costante ricerca di sfide accademiche.

Il secondo gruppo, più ampio del primo, è composto da studenti che hanno conseguito risultati discreti nel corso degli anni. Pur mostrando un impegno sufficiente, questi studenti tendono a raggiungere risultati mediamente buoni senza eccellere in particolare in alcuna maniera. La loro partecipazione in classe è adeguata ma non sempre attiva, e presentano una certa propensione a raggiungere gli obiettivi minimi richiesti senza aspirare a traguardi più elevati. Il loro studio è sempre apparso di tipo selettivo.

Il terzo gruppo, costituito da un numero equivalente di studenti, ha mostrato risultati sufficienti o appena al di sopra della sufficienza. Questi studenti, sebbene presentino un impegno variabile, tendono ad avere difficoltà nell'approfondire le conoscenze e di applicarle in modo efficace. La loro partecipazione in classe è spesso limitata e manifestano una certa disattenzione per le attività didattiche più complesse. Il loro studio è essenzialmente finalizzato al superamento delle verifiche, sia orali che scritte.

Infine, vi sono pochissimi elementi che si distinguono per l'assenza di impegno e risultati scolastici insoddisfacenti. Questi studenti, nonostante l'imminente esame di Stato, dimostrano una mancanza di interesse e motivazione nei confronti degli studi, trascurando le attività didattiche e partecipando raramente alle lezioni. Il loro andamento disciplinare è caratterizzato inoltre da numerosi ingressi in ritardo ed uscite anticipate e da un numero di assenze considerevole.

Si rimanda nel dettaglio e per quadri più definiti, in risposta alle singole discipline, alle relazioni dei singoli docenti.

5.1 Evoluzione della classe nel triennio

	Totale alunni	Alunni alla classe successiva
3° Anno	26	26
4° Anno	24	24
5° Anno	24	24

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Nell'intento di ridurre le differenze registrate nelle condizioni di partenza, i docenti hanno incoraggiato quelli che mostravano qualche carenza a ritrovare fiducia in sé stessi, impiegando anche metodologie di studio differenziate ed individualizzate. Si precisa che tali attività di recupero si sono svolte in itinere, così come stabilito dalla programmazione generale del Collegio docenti e del PTOF.

6. Attività, percorsi e progetti

6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

Titolo	Breve descrizione del progetto	Attività svolte, durata, soggetti coinvolti	Competenze acquisite
---------------	---------------------------------------	--	-----------------------------

<p>Parte Prima: La ricerca del bello – le varie forme di bellezza</p> <p>Parte seconda: Riscoprirsi umani: i valori etici e civili della bellezza</p>	<p>Riconoscere la bellezza e riscoprirsi umani: percorsi didattici per educare all’armonia, al rispetto dell’altro, alla tutela dei diritti</p>	<p>I docenti del Consiglio di Classe, all’interno dello svolgimento delle rispettive programmazioni, hanno trattato tematiche volte a promuovere l’acquisizione di comportamenti inclusivi e solidali per una durata di almeno 33 ore complessive attraverso metodologie cooperative e collaborative privilegiando l’utilizzo delle T.I.C.</p>	<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere la bellezza nei suoi vari aspetti ● Associare il bello ideale ai comportamenti umani ● Desumere dal concetto di bellezza i valori di base della convivenza civile (uguaglianza, tolleranza, solidarietà) ● Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica ● Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, e scientifici e formulare risposte personali argomentate
---	---	--	---

6.2 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
<p>Kaledo per il benessere fisico ed emotivo</p> <p>Kaledo è un gioco da tavolo educativo che permette ai ragazzi di familiarizzare con i propri bisogni energetici, insegna a fare delle scelte alimentari e a sottolineare l’importanza di fare attività sportive.</p>	<p>Asse 4 – Rete di imprese</p>	<p>Attraverso la suddivisione dei ragazzi in piccoli gruppi ad ogni incontro bisognava vincere una sfida bilanciando l’apporto energetico totale, dato dalle carte alimenti, con il dispendio energetico totale, dato dalle carte attività, per raggiungere il proprio fabbisogno energetico quotidiano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni. - Capacità di imparare e di lavorare autonomamente e in gruppo. - Creatività e immaginazione. - Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi. - Curiosità nei confronti del mondo.

<p>Federchimica PCTO 2022/23</p>	<p>Federchimica Confindustria</p>	<p>Modulo formativo per avere una visione globale sull'importanza della chimica in ogni aspetto della nostra vita</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni. - Capacità di imparare e di lavorare autonomamente e in gruppo. - Creatività e immaginazione. - Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi. - Curiosità nei confronti del mondo.
<p>Sicurezza Inail: salute e sicurezza sul lavoro</p>	<p>INAIL – MIUR</p>	<p>Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro in modalità on-line</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni. - Capacità di imparare e di lavorare autonomamente e in gruppo. - Creatività e immaginazione. - Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi. - Curiosità nei confronti del mondo.

6.3 Modulo Orientativo

Alla luce dei profondi cambiamenti che sta vivendo la scuola italiana, anche il nostro Liceo in ottemperanza alle disposizioni normative entrate in vigore con l’attuazione delle linee guida per l’orientamento, a partire dal corrente anno scolastico, per le classi del triennio di tutti gli indirizzi, ha promosso la partecipazione a percorsi orientativi formativi per supportare gli studenti “a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale”, superando definitivamente la sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Alla luce di quanto premesso, per coniugare ed integrare le conoscenze, le abilità e le competenze di base specifiche di ogni disciplina, quelle individuate nell’UDA di Educazione Civica e quelle



previste nei percorsi di PCTO individuati per la classe, con lo sviluppo di competenze e abilità trasversali orientative, indispensabili per la valorizzazione della persona umana e della sua capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo l’arco della vita, la classe o parte di essa ha aderito ai seguenti percorsi (incontri, eventi, webinar, seminari, moduli didattici ,...) in presenza o on-line:

1. “Festival delle Lingue dell’Orientale” organizzato dall’Università di Napoli l’Orientale (manifestazione in presenza);
2. “Illuminiamo il futuro, Giornata Nazionale dell’Orientamento Universitario” organizzato dall’Università La Sapienza di Roma (evento in diretta live streaming);
3. “UNIVExpò 2023” organizzata da ATENEAPOLI (manifestazione in presenza);
4. “ Hamas: capire il conflitto” organizzato dall’ISPI, l’Istituto per gli Studi di Politica Internazionale, (incontri in-line);
5. Progetto Orizzonti organizzato dall’Università Federico II – Orientalife;
6. “Perché CHAT-GPT non è intelligente” – Seminario di OrientiAMO il futuro
7. “AI Generativa: profili etici- giuridici” – Seminario di OrientiAMO il futuro
8. “Orientamento Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell’Informazione DIETI” Università degli studi di Napoli FedericoII.
9. “Un grido nel silenzio” – Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne organizzata dalla Regione Campania.

a. Ulteriori attività, percorsi e progetti

1. Certificazioni Cambridge il Lingua Inglese;
2. Partecipazione a “Lo Strappo” gioranlino della scuola;
3. Masterclass in fisica delle particelle organizzata dall’INFN di Napoli;
4. Corso EIPASS
5. “Il giorno della Memoria” – Aggiornamento didattico-formativo tenuto dalla Sale Scuola Viaggi S.r.l di Rimini.
6. Partecipazione al Concorso “Siano Siani”, promosso dalla scuola in ricordo del giornalista Giancarlo Siani;
7. Partecipazione alle Olimpiadi Matematica;



8. Partecipazione al Concorso “Renato Caccioppoli” organizzato dal Liceo Scientifico Statale “Renato Caccioppoli” di Scafati sezioni di matematica, filosofia e lingue straniere.
9. Partecipazione ai vari Open Day/Notte dei Licei organizzati dal nostro Liceo.

10. Nodi concettuali/Tematiche interdisciplinari

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio orale durante l’Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l’intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di Classe individua i seguenti nodi concettuali e tematiche interdisciplinari:

- Intellettuale e potere
- L’età dell’ansia: la frantumazione dell’Io e la nascita della psicoanalisi
- La forza dei legami
- Segnali del moderno: la macchina, l’industria, le nuove tecnologie
- Riconoscere la bellezza e riscoprirsi umani
- Usi e funzioni del linguaggio

11. Metodologie, strumenti e valutazione

a. Metodologie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Metodologie didattiche					
Lezione frontale	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione dialogata	<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione con esperti	
Lezione pratica		Lezioni gestite dagli studenti		Didattica laboratoriale	
Cooperative learning	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving, simulazioni e analisi di casi	<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione e dibattito guidati o debate	
Esercitazioni guidate e autonome	<input checked="" type="checkbox"/>	Correzione collettiva dei compiti		Attività di ricerca individuale o di gruppo	<input checked="" type="checkbox"/>
Peer tutoring	<input checked="" type="checkbox"/>	Flipped classroom		Lezione multimediale	

b. Strumenti e ambienti di apprendimento

Sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti e ambienti didattici:

Libri di testo e/ espansioni digitali	<input checked="" type="checkbox"/>	Biblioteca	<input checked="" type="checkbox"/>
---------------------------------------	-------------------------------------	------------	-------------------------------------

Testi di approfondimento	X	Laboratori	X
Appunti prodotti dal docente / dispense	X	Strutture sportive	
Giornali e riviste		Piattaforme digitali	
Dizionari		Stages formativi	
Sussidi multimediali		Partecipazione a conferenze	
Pc, Lim	X	Visite guidate	
Internet	X	Altro (da specificare)	
Altro (da specificare)			

c. Verifica e valutazione

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	<ul style="list-style-type: none"> Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale Per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso Per orientare e /o modificare il processo di insegnamento/apprendimento secondo le esigenze 	Inizio anno
Formativa	<ul style="list-style-type: none"> Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati 	In itinere
Sommativa	<ul style="list-style-type: none"> Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati Per pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze 	Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo

d. Criteri e Tipologia di valutazione

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Rispetto dei tempi di consegna
- Puntualità e partecipazione alle attività didattiche
- Senso di responsabilità e spirito collaborativo
- Comprensione ed uso dei linguaggi disciplinari e dei linguaggi di vario genere
- Autonomia nel metodo di studio
- Organizzazione delle conoscenze
- Capacità di progettare

Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti differenziati funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati e delle competenze disciplinari e trasversali.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo una griglia approvata dai dipartimenti e dal Collegio mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	X	Risoluzione di casi	
----------------------------	---	---------------------	--

Interrogazioni	X	Questionari e Relazioni	X
Interventi spontanei	X	Prova pratica	
Prove aperte di produzione	X	Produzione di materiale grafico	
Prove strutturate e semistrutturate	X	Realizzazione di prodotti multimediali	X
Risoluzione di esercizi/problemi	X	Presentazione di progetti	

e. Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate

Il 7 maggio si è svolta la simulazione della seconda prova d'esame: matematica.

La simulazione è stata valutata secondo le griglie approvate dal Collegio dei docenti ma non è stata considerata nel conteggio delle verifiche del secondo quadrimestre.

12. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il Consiglio di Classe assegna al termine di ogni anno allo studente per max. 40 punti nell'arco del triennio. All'atto dello scrutinio finale si procede a:

- sommare i voti riportati dall'alunno e a determinare la media;
- individuare la fascia di collocazione secondo la tabella vigente;
- attribuire il punteggio del credito, senza superare la rispettiva fascia.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva NESSUN VOTO, neanche quello di comportamento, PUÒ ESSERE INFERIORE A SEI DECIMI in ciascuna disciplina.

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, ai sensi del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato), sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle tabelle allegate, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative proposte dalla scuola. Il riconoscimento di tali elementi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.



In caso di promozione con sospensione del giudizio o con carenze lievi colmabili con studio autonomo va attribuito il punteggio minimo nell'ambito della banda di oscillazione di appartenenza.

Criteria di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti a condizione che essa sia uguale o superiore allo 0,50. Nel caso in cui la media sia minore dello 0,50, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce il punteggio aggiuntivo dei seguenti indicatori:

1. comportamento ineccepibile nei confronti dei compagni e dei docenti: al voto di condotta uguale a 9 corrisponde l'aggiunta dello 0,10; al voto di condotta uguale a 10 corrisponde l'aggiunta dello 0,20;
2. assiduità della frequenza e precisione: al numero di assenze tra 15 e 30 corrisponde l'aggiunta dello 0,10; al numero di assenze tra 12 e 15 l'aggiunta dello 0,20; al numero di assenze uguale o minore a 11 l'aggiunta dello 0,30; nessuna aggiunta per assenze superiori a 30, tranne casi di gravi infermità da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione;
3. frequenza ai PCTO superiore all'80% e partecipazione positiva (a giudizio del coordinatore dell'attività, secondo indicatori della griglia di valutazione per la verifica conclusiva), che corrisponde all'aggiunta dello 0,1;
4. partecipazione positiva alle attività orientative-formative (a giudizio dei docenti del C.d.c. e del tutor Indire, originalità nel prodotto finale), che corrisponde all'aggiunta dello 0,1;
5. partecipazione ad attività e progetti proposti dalla scuola con frequenza non inferiore all'80% delle ore previste (la partecipazione a gare disciplinari, ad eccezione dei *certamina* delle lingue classiche, verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'istituto);
6. Premi e riconoscimenti individuali per la partecipazione ad attività proposte da enti esterni qualificati (università, istituzioni statali o di riconosciuta rilevanza nazionale/internazionale) inerenti le discipline di indirizzo e/o relative alle competenze di base.

Alunni delle classi terze, quarte, quinte (Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12

8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Tutte le attività svolte fuori dalla scuola che in precedenza contribuivano a formare il credito formativo vengono ora inserite nel Curriculum dello studente (legge 107/2015, art. 1, comma 28). Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 62 infatti nel curriculum, allegato al diploma finale, vengono indicate, oltre le certificazioni linguistiche e informatiche e le attività di alternanza scuola-lavoro, anche "le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico".

13. Criteri di attribuzione del voto di condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, il primo elemento che il Consiglio di classe sarà tenuto a considerare è l'indicatore della frequenza (assenze, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate). Il mancato rispetto di quanto stabilito al riguardo precluderà l'attribuzione dei voti nella fascia da 8 a 10. La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'**art.4 del DM 5/2009**

Articolo 4

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).
2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, cioè al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:
 - a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
 - b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.



In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, **la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.** Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

14. Firme dei docenti del Consiglio di classe

Le linee programmatiche del presente documento sono state concordate e approvate nella seduta del C.di C. in data 02/05/2024.

Disciplina	Docente	Firma Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Sgueo Pierpaolo	
LINGUA E CULTURA LATINA	Sgueo Pierpaolo	
LINGUA E CULTURA INGLESE	Pinto Anna	
STORIA	Cipollina Rosalia	
FILOSOFIA	Cipollina Rosalia	
MATEMATICA	Vozzola Filomena	
FISICA	Vozzola Filomena	
SCIENZE NATURALI	Pirozzi Vincenza	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Monaco Vincenzo	
SCIENZE MOTORIE	Gallo Assunta	
RELIGIONE	Ortaglio Michele	

15. Allegati al documento del Consiglio di classe

- ALLEGATO A – Relazioni dei docenti
- ALLEGATO B – Totale giorni di assenza e assenze in ore
- ALLEGATO C – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio
- ALLEGATO D – Tabella Attribuzione Crediti
- ALLEGATO E – Tabella riassuntiva credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno
- ALLEGATO F – Griglia valutazione competenze PCTO
- ALLEGATO G – Griglia valutazione condotta